



## DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

### RELAZIONE DI AUTOVALUTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DIPARTIMENTALE 2015-2018

La presente relazione di autovalutazione analizza, dal punto di vista quali-quantitativo, la produzione scientifica dell'Ateneo nel periodo compreso tra il 2015-2018.

I dati utilizzati ai fini della presente relazione sono stati estratti dal Sistema di supporto alla valutazione scientifica degli Atenei "CRUI-Unibas", che è stato adottato dall'Università di Urbino quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca (con Delibera n. 149/2018 del Senato Accademico del 25/09/2018).

Considerate le differenze e le peculiarità che caratterizzano le aree bibliometriche e quelle non bibliometriche, l'analisi distingue due tipologie di approcci.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area bibliometrica** si è utilizzato lo stesso algoritmo qualitativo che nella **VQR 2011-14** è stato usato per la classificazione dei prodotti della ricerca nelle cinque classi di merito (Eccellente, Elevato, Discreto, Accettabile, Limitato, rispettivamente con punteggio base 1, 0.7, 0.4, 0.1, 0), basato su un uso combinato dell'indicatore bibliometrico che riguarda l'impatto della rivista su cui l'articolo è stato pubblicato (Journal Metrics) e dell'indicatore citazionale che misura l'impatto del singolo articolo (CIT). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2020.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area non bibliometrica** si è optato per un'analisi combinata quali-quantitativa, utilizzando l'algoritmo automatizzato del modello di valutazione **FFABR** ([http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/07/Avviso\\_pubblico\\_Procedura~.pdf](http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/07/Avviso_pubblico_Procedura~.pdf)). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2019 (che considera i prodotti della ricerca pubblicati nel periodo compreso tra il 2013 e il 2017) e nella I tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca pubblicati nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018).

#### 1) AREA BIBLIOMETRICA

La tabella sottostante riporta la valutazione della produzione scientifica dell'Ateneo nelle aree bibliometriche (estratta dal Sistema CRUI-Unibas) messa a confronto con la valutazione ottenuta dalle stesse Aree nella VQR 2011-2014.

Come nella VQR 2011-2014 le Aree 7 e 8 sono escluse in quanto contraddistinte da un numero di prodotti attesi inferiori a 5.

La tabella contiene i valori degli indicatori di qualità media I e R e il valore dell'indicatore X, di cui si riportano le definizioni:

- **Indicatore I:** voto medio dei prodotti valutati dell'Area [valore compreso tra 0 e 1]
- **Indicatore R:** rapporto tra il voto medio dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area.

Per voto medio complessivo di Area si intende il voto medio ricevuto dai prodotti dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.

- **Indicatore X:** rapporto tra la percentuale di prodotti di classe Eccellente ed Elevata nell'Area dell'Ateneo e quella complessiva di Area.

Per percentuale complessiva di Area si intende la percentuale di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.



Valori di R superiori a 1 mostrano che la valutazione media dell'area dell'Ateneo è superiore alla media complessiva di Area mentre valori di X superiori a 1 indicano che i prodotti valutati come eccellenti ed elevati dell'Area sono superiori alla percentuale complessiva di Area.

ATENEQ VQR 2011-2014						ATENEQ CRUI-UNIBAS 2015-2018						Delta R	Delta X
Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X	Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X		
13	23,00	51	0,45	0,98	0,93	13 a	25,20	34	0,74	1,26	1,18	0,28	0,25
						13 b	22,60	30	0,75	1,29	1,80	0,31	0,87

DESP - VQR 2011-2014 - AREE RAPPRESENTATE						DESP - CRUI-UNIBAS 2015-2018 - AREE RAPPRESENTATE						Delta R	Delta X
Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X	Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X		
13	20,60	45	0,46	0,99	1,01	13a	21,00	28	0,75	1,28	1,22	0,29	0,21
						13b	19,50	26	0,75	1,29	1,73	0,30	0,72

#### Commenti del Dipartimento per le aree bibliometriche

**PER CIASCUNA DELLE AREE RAPPRESENTATE NEL DIPARTIMENTO** effettuare un'analisi approfondita, trattando almeno i seguenti punti:

- Confronto tra i valori degli indicatori di Ateneo e di Dipartimento nell'Area, sia con riferimento alla VQR 2011-2014 sia ai valori 2015-2018;
- Identificazione delle possibili cause e motivazioni che possono aver determinato i risultati ottenuti;
- Analisi delle criticità rilevate;
- Proposta di azioni di miglioramento e/o correttive.

Per quanto concerne l'Area 13a si registra un rilevante miglioramento sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, con valori di R e X sostanzialmente analoghi tra Ateneo e Dipartimento e nettamente al di sopra di 1, quindi al di sopra della media complessiva di Area. Inoltre si rileva un significativo aumento del voto medio sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, con valori sostanzialmente analoghi tra Ateneo e Dipartimento.

Per quanto concerne l'Area 13b, si registra un significativo miglioramento sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, con valori di R e di X sostanzialmente analoghi tra Ateneo e Dipartimento e nettamente al di sopra di 1, quindi al di sopra della media complessiva di Area. Si rileva inoltre un significativo aumento del voto medio sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, con valori sostanzialmente analoghi tra Ateneo e Dipartimento. Estremamente rilevante appare il valore assunto da X in termini assoluti rispetto alla precedente valutazione, per cui l'area 13b risulta avere la migliore performance a livello di Ateneo.

La performance raggiunta nel periodo 2015-2018 nell'area 13 testimonia quindi un maggior impegno da parte del Dipartimento nell'attività di ricerca e nella collocazione editoriale delle pubblicazioni. La performance positiva appare infatti motivata da una parte dalla crescente attenzione da parte del Dipartimento rispetto alla qualità e quantità della produzione scientifica, attraverso specifiche misure come i criteri di attribuzione dei fondi di ricerca individuali, dall'altra ad una maggiore propensione dei docenti a collocare le proprie pubblicazioni in riviste scientifiche qualificate e di classe A. Il mantenimento di queste performance non può essere dato per scontato e pertanto si auspica un crescente impegno da parte del Dipartimento e dei suoi docenti nell'attività di ricerca e una grande attenzione nelle scelte di pubblicazione.



In primo luogo si auspica un maggior coinvolgimento in progetti di ricerca di rilevanza internazionale, in grado di garantire finanziamenti adeguati e collaborazioni scientifiche qualificate. A tal fine appare opportuno attivare opportunità di networking e potenziare il supporto di progettazione offerto dall'Ateneo. In secondo luogo appare necessario avviare un confronto più sistematico riguardo le scelte di collocazione editoriale, anche all'interno dei vari settori disciplinari - in modo da ottimizzare lo sforzo di ricerca da parte dei docenti e dei gruppi di ricerca all'interno del Dipartimento.

## 2) AREA NON BIBLIOMETRICA

Per l'area non bibliometrica i dati sono stati acquisiti dal Sistema CRUI-Unibas – Modello di Valutazione FFABR, comparando, rispettivamente, il triennio 2013-2015 e il triennio 2016-2018.

Si precisa che, per scelta delle aree non bibliometriche di Ateneo, gli articoli su rivista di classe A e rivista scientifica (secondo la classificazione ANVUR) sono stati individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 quali, rispettivamente, prodotti di classe eccellente e elevata.

I criteri attualmente adottati forniscono indicazioni parziali e permettono una valutazione accettabile (soprattutto in termini quantitativi), ma limitata (soprattutto in termini qualitativi), dei trend di produttività delle aree all'interno dell'Ateneo. Difficile invece il confronto con le aree degli altri atenei, con l'eccezione di alcuni parametri (valutazione FFABR).

Le tabelle sottostanti riportano:

- La Tabella 1 riporta il numero di prodotti della ricerca dell'Ateneo nelle aree non bibliometriche, suddiviso per tipologia.
  - La Tabella 2 riporta i valori dei seguenti indicatori comparativi:
    - Punteggio medio FFABR di Area: punteggio medio dei prodotti valutati dell'Area
    - Indicatore R: rapporto tra il punteggio medio FFABR dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area.
- Per punteggio medio complessivo di Area si intende il punteggio medio FFABR ricevuto dai prodotti dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.
- Percentile medio del punteggio FFABR: percentile del punteggio medio FFABR nell'ambito dell'aggregato di riferimento (Area CUN). Il percentile misura la frazione di soggetti dell'Area che ha un punteggio medio FFABR minore o uguale di quello del soggetto valutato.

**TABELLA 1: Produttività per Area CUN – Ateneo (AREA 14)**

Tipologia	Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018				Delta Rivista Scientifica	Delta Classe A
	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica		
Contributo in rivista	110	28	50	78	130	33	61	94	11	5
Libro	13	N.A.	N.A.	N.A.	19	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributo in volume	102	N.A.	N.A.	N.A.	133	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti	12	N.A.	N.A.	N.A.	7	N.A.	N.A.	N.A.		



di Convegno							
----------------	--	--	--	--	--	--	--

**TABELLA 1: Produttività per Area CUN – Dipartimento (AREA 14)**

Tipologia	Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018				Delta Riv. Scientifica	Delta Classe A
	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica		
Contributi in rivista	66	19	31	50	90	14	47	61	16	-5
Libro	7	N.A.	N.A.	N.A.	10	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in volume	72	N.A.	N.A.	N.A.	95	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti di Convegno	7	N.A.	N.A.	N.A.	4	N.A.	N.A.	N.A.		

**TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Ateneo (AREA 14)**

Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018			
Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
28	1,26	0,83	43,92	33	1,66	0,94	45,75

**TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Dipartimento (AREA 14)**

Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018			
Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
15	1,5	0,98	49,74	18	1,63	0,93	44,38



### Commenti del Dipartimento per le aree non bibliometriche

**PER CIASCUNA DELLE AREE RAPPRESENTATE NEL DIPARTIMENTO** effettuare un'analisi approfondita, trattando almeno i seguenti punti:

- Area 14: nel triennio 2013-2015 il punteggio medio FFABR ottenuto dal Dipartimento è significativamente superiore a quello di Ateneo, così come quello di R, che si è avvicinato alla soglia di 1. Nel triennio successivo, a fronte di un considerevole aumento del punteggio medio FFABR, comunque leggermente inferiore a quello di Ateneo, si osserva una diminuzione di quello di R. Anche il percentile medio del punteggio FFABR diminuisce, restando inferiore a quello di Ateneo.
- I punteggi medi FFABR di area, l'indicatore R e il percentile medio del punteggio FFABR si mantengono, nel secondo triennio, su valori che non si discostano in modo significativo da quelli di Ateneo, a loro volta non distanti da quelli nazionali. La flessione evidenziata dal Dipartimento nel secondo triennio è da attribuire ad un numero minore di prodotti apparsi in riviste di fascia A, essendo le altre tipologie di prodotto tutte in aumento.
- Come ha rilevato la relazione di autovalutazione quali-quantitativa di Ateneo per il triennio 2015-2018, "l'analisi complessiva dei dati riferiti alle aree non bibliometriche non consente valutazioni affidabili". In simile contesto, anche l'analisi delle criticità a livello di Dipartimento non è agevole. Da una parte, il valore di R, nel secondo triennio, rimane vicino alla soglia di 1, un valore che non sembra difficilmente raggiungibile, dall'altra si osserva una tendenza negativa rispetto al triennio precedente. La scelta di considerare come unico criterio per la valutazione dell'eccellenza di un prodotto la sua pubblicazione in una rivista di fascia A è risultata penalizzante. In generale, tale criterio appare troppo stringente, considerata l'oggettiva difficoltà, soprattutto in alcuni SSD, a collocare i prodotti in questa fascia.
- Fermo restando il criterio suddetto, sono prevedibili, e in parte sono già state inserite nel riesame 2018 e 2019, alcune azioni migliorative da parte del Dipartimento riferibili alla collocazione dei prodotti della ricerca in riviste di fascia A. Esse riguardano tanto la premialità nell'attribuzione dei fondi di ricerca individuali, quanto l'istituzione di un fondo dipartimentale per la collocazione editoriale dei prodotti di ricerca, quanto la subordinazione almeno parziale del finanziamento di progetti, convegni, seminari alla pubblicazione in questa tipologia di riviste.